

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0761-25-2016	Data/Ora Ricezione 27 Aprile 2016 12:16:45	MTA
--	---	-----

Societa' : SAVE

Identificativo : 73136

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : SAVENSS01 - Curtolo

Tipologia : IRAG 01

Data/Ora Ricezione : 27 Aprile 2016 12:16:45

Data/Ora Inizio : 27 Aprile 2016 12:31:46

Diffusione presunta

Oggetto : L'Assemblea degli Azionisti ha approvato il
Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015

Testo del comunicato

Vedi allegato.



COMUNICATO STAMPA

GRUPPO SAVE - L'Assemblea degli Azionisti di SAVE S.p.A.

- ha approvato il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2015. Ricavi pari a 140 milioni di euro (+ 11,6%) e Utile Netto pari a 30,3 milioni. Il Gruppo SAVE chiude il 2015 con Ricavi Netti consolidati pari a Euro 166,4 milioni (+ 10,5% rispetto al 2014); EBITDA passa da Euro 60 milioni del 2014 a Euro 73,7 milioni nel 2015, con una crescita del 22,8%; Utile Netto pari a Euro 29,2 milioni, in crescita del 6,8% rispetto al 2014;
- ha approvato la distribuzione di un dividendo pari a complessivi 30 milioni di Euro (+7,1%), pari a Euro 0,5481 per azione. Il dividendo sarà messo in pagamento a decorrere dal 4 maggio 2016, con stacco di cedola n. 15 il 2 maggio 2016 e *record date* il 3 maggio 2016;
- ha approvato una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie;
- ha espresso parere favorevole sulla Politica di Remunerazione di SAVE S.p.A. ex art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998.

Si è riunita oggi, presso la Sala Cerimoniale dell'Aeroporto di Venezia, l'Assemblea degli Azionisti - presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Enrico Marchi - di SAVE S.p.A, società quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A., che opera principalmente nel settore degli aeroporti.

Entro cinque giorni dalla data dell'Assemblea sarà reso disponibile sul sito internet della Società il rendiconto sintetico delle votazioni. Il verbale dell'Assemblea sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società, nonché con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni normative e regolamentari entro il termine di legge.

Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2015

L'Assemblea degli Azionisti di SAVE ha esaminato e approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 di SAVE e preso atto del bilancio consolidato del Gruppo SAVE al 31 dicembre 2015.

Si ricorda che il Gruppo SAVE ha chiuso l'esercizio 2015 con Ricavi netti consolidati pari a Euro 166,4 milioni (+ 10,5% rispetto al 2014); EBITDA passa da Euro 60 milioni del 2014 a Euro 73,7 milioni nel 2015, con una crescita del 22,8%; utile Netto pari a Euro 29,2 milioni, in crescita del 6,8% rispetto al 2014.

In particolare, SAVE ha chiuso l'esercizio 2015 con ricavi per circa Euro 140 milioni e un utile netto di Euro 30,3 milioni.

L'Assemblea degli Azionisti ha anche espresso parere favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/1998 (il "TUF"), nella versione pubblicata in data 5 aprile 2016 e disponibile sul sito della Società www.grupposave.it.

"I risultati di bilancio attestano che il 2015 è stato un anno fortemente positivo per il Gruppo SAVE, che conferma il suo ruolo di primo piano nell'ambito aeroportuale nazionale" – ha dichiarato Enrico Marchi, Presidente di SAVE – "Il sistema Venezia-Treviso, con oltre 11 milioni di passeggeri, in crescita del 3,8% rispetto all'anno precedente, ha ulteriormente rafforzato la sua funzione di terzo sistema aeroportuale italiano, mentre il Polo degli aeroporti del Nord Est, costituito a fine 2014, ha iniziato ad operare in modo integrato portando il bilancio della Catullo in attivo".

"Il 2015 è stato anche l'anno in cui sono iniziate due opere particolarmente importanti per l'aeroporto di Venezia, il moving walkway e la prima fase dell'ampliamento dell'aerostazione, che si sono aggiunte ad altre già in corso, e alle quali seguiranno nei prossimi anni tutti gli interventi previsti nel Master Plan 2021, che ha



recentemente ottenuto la positiva valutazione di impatto ambientale” – ha proseguito Marchi – “ In quest’ambito di sviluppo infrastrutturale, siamo particolarmente orgogliosi di avere sottoscritto con RFI l’accordo per la progettazione del collegamento ferroviario al Marco Polo e della relativa stazione ferroviaria, opere fondamentali per un salto di qualità della mobilità del territorio ”.

“Ancora una volta” – ha concluso Marchi – “il Gruppo SAVE ha dimostrato di essere in grado, anche in presenza di ingenti investimenti, di produrre ricchezza per i soci e per tutti gli stakeholder, lavorando per obiettivi condivisi e raggiunti grazie a un personale altamente qualificato, attestandosi così come una delle realtà più vivaci dell’area ”.

Dividendo

L’Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l’utile di esercizio netto pari a Euro 30.296.243 come segue:

- a utili portati a nuovo, per Euro 296.243, essendo stato raggiunto il limite della riserva legale di cui all’art. 2430 del codice civile;
- agli azionisti per Euro 30.000.000, mediante pagamento di un dividendo per ciascuna azione in circolazione pari a Euro 0,5421 che, ricalcolato per tener conto delle 609.233 azioni proprie detenute dalla Società alla data odierna il cui dividendo, in conformità a quanto disposto dall’art. 2357-ter, comma 2, del codice civile, va a incrementare proporzionalmente quello delle altre azioni, ammonta a Euro 0,5481;
- di distribuire il dividendo con data di stacco cedola nr. 15 il 2 maggio 2016, ponendolo in pagamento a partire dal 4 maggio 2016 con *record date* il 3 maggio 2016.

Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie

L’odierna Assemblea ha approvato una nuova autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, in sostituzione della precedente autorizzazione rilasciata dall’Assemblea dei soci in data 26 novembre 2014 (la cui scadenza sarebbe nel mese di maggio 2016).

La nuova autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie presenta i medesimi termini ed è stata rilasciata per le stesse finalità per cui era stata concessa la precedente autorizzazione.

In particolare, le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, oggetto della nuova autorizzazione, saranno finalizzate a consentire alla Società di disporre di uno strumento adeguato che possa essere utilizzato per il compimento di eventuali operazioni strategiche di finanza straordinaria e/o di espansione del Gruppo (c.d. “magazzino titoli”), nonché per compiere attività di sostegno della liquidità del titolo SAVE, facilitando gli scambi sui titoli medesimi e favorendo l’andamento regolare delle contrattazioni.

La nuova autorizzazione è stata approvata dall’Assemblea per una durata di 18 mesi a far tempo dalla relativa delibera e per acquistare azioni proprie della Società fino a un numero massimo complessivo, incluse le azioni già possedute dalla Società alla data di acquisto, corrispondente al 12% del capitale sociale per gli scopi sopra descritti, e in particolare: (i) un numero massimo di azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale da destinarsi ad attività di “magazzino titoli”; e (ii) la restante parte, pari a un numero di azioni proprie corrispondenti al 2% del capitale sociale, da destinarsi ad attività di sostegno della liquidità del mercato.

Le operazioni di acquisto da compiersi sulla base di tale nuova autorizzazione potranno essere effettuate a un prezzo che non sia né superiore né inferiore del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo SAVE sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei cinque giorni di negoziazione precedenti l’acquisto, fatti in ogni caso salvi i limiti di prezzo stabiliti dalla delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009.

Gli acquisti verranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio della Società regolarmente approvato e verranno realizzati, in una o più volte, in conformità a



quanto previsto dall'art. 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Consob n. 11971/99 (il "**Regolamento Emittenti**"), ovvero sul mercato regolamentato secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A. che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita e, in ogni caso, in conformità ai termini e alle condizioni di cui alla delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009, nonché alle ulteriori previsioni di legge e regolamentari applicabili a tale tipo di operazioni.

L'Assemblea ha altresì autorizzato il Consiglio di Amministrazione della Società a disporre delle azioni proprie, in una o più volte, anche prima di aver terminato gli acquisti ai sensi dell'autorizzazione sopra richiamata e anche con riferimento ad azioni proprie acquistate in virtù di precedenti autorizzazioni, senza alcun vincolo temporale.

La disposizione di azioni proprie potrà avvenire a un prezzo: (i) stabilito, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione in relazione a parametri oggettivi eventualmente confermati da stime e relazioni effettuate da soggetti terzi indipendenti nell'ambito di trattative private e/o di operazioni di finanza straordinaria che implicino la disponibilità di azioni proprie da assegnare quale corrispettivo di partecipazioni, beni o complessi aziendali; ovvero (ii) non inferiore alla media dei prezzi ufficiali di riferimento registrati negli ultimi cinque giorni di negoziazione precedenti la vendita, ove la vendita venga effettuata con le modalità della negoziazione continua.

Alla data odierna, la Società detiene complessive n. 609.233 azioni proprie, pari all'1,101% del capitale sociale, acquistate sulla base delle precedenti autorizzazioni rilasciate dall'assemblea dei soci. Nessuna società controllata dalla Società detiene azioni SAVE.

Deliberazioni conseguenti alle dimissioni di un amministratore

A seguito delle dimissioni dell'ing. Paolo Simioni dalla carica di consigliere e Amministratore Delegato della Società - rese note al mercato con comunicato stampa diffuso in data 15 marzo 2016 - l'Assemblea di SAVE riunitasi in data odierna ha preso atto che non sono state approvate proposte di integrazione del Consiglio ovvero di riduzione del numero di consiglieri e che il Consiglio di Amministrazione potrà pertanto provvedere successivamente alla cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e delle previsioni dello statuto.

* * * * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Curtolo, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del TUF che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * * * *

Disclaimer:

Questo comunicato stampa, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale, e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

* * * * *

In allegato: prospetti contabili già pubblicati in data 15 marzo 2016.



Contact: Barabino & Partners
Ferdinando De Bellis
Tel. 02/72.02.35.35

SAVE S.p.A.
Federica Bonanome
Servizio Relazioni Esterne e Stampa
Tel. 041/26.06.233

SAVE S.p.A.
Matteo Testa
Investor Relator
Tel. 041/26.06.680

Venezia, 27 aprile 2016



GRUPPO SAVE Prospetti Contabili

Conto Economico

Presentiamo di seguito il conto economico consolidato riclassificato del Gruppo SAVE (importi in migliaia di Euro):

Euro / 1000	2015		2014		DELTA	
Ricavi operativi e altri proventi	166.386	100,0%	150.632	100,0%	15.754	10,5%
Per materie prime e merci	1.790	1,1%	1.782	1,2%	8	0,4%
Per servizi	36.329	21,8%	36.482	24,2%	(153)	-0,4%
Per godimento di beni di terzi	9.218	5,5%	8.749	5,8%	469	5,4%
Costo del lavoro	43.735	26,3%	41.938	27,8%	1.797	4,3%
Oneri diversi di gestione	1.591	1,0%	1.638	1,1%	(47)	-2,9%
Totale costi operativi	92.663	55,7%	90.589	60,1%	2.074	2,3%
EBITDA	73.723	44,3%	60.043	39,9%	13.680	22,8%
Amm.ti e svalutazioni imm. immateriali	8.366	5,0%	7.080	4,7%	1.286	18,2%
Amm.ti e svalutazioni imm. materiali	7.149	4,3%	4.143	2,8%	3.006	72,6%
Acc.to a Fondo Rinnovamento	3.620	2,2%	3.273	2,2%	347	10,6%
Perdite e rischi su crediti	207	0,1%	588	0,4%	(381)	-64,8%
Accantonamenti per rischi e oneri	863	0,5%	671	0,4%	192	28,6%
Totale ammortamenti e accantonamenti	20.205	12,1%	15.755	10,5%	4.450	28,2%
EBIT	53.518	32,2%	44.288	29,4%	9.230	20,8%
Proventi e (oneri) finanziari	(4.005)	-2,4%	(4.535)	-3,0%	530	11,7%
Utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto	3.233	1,9%	2.206	1,5%	1.027	46,6%
Risultato ante imposte	52.746	31,7%	41.959	27,9%	10.787	25,7%
Imposte	22.657	13,6%	14.379	9,5%	8.278	57,6%
Utile/(Perdita) attività in funzionamento	30.089	18,1%	27.580	18,3%	2.509	9,1%
Utile/(Perdita) attività cessate/destinate a essere cedute	(234)	-0,1%	0	0,0%	(234)	n.a.
Utile/(Perdita) di esercizio	29.855	17,9%	27.580	18,3%	2.275	8,2%
Minorities	(626)	-0,4%	(218)	-0,1%	(408)	187,2%
Risultato netto di Gruppo	29.229	17,6%	27.362	18,2%	1.867	6,8%



Stato Patrimoniale

Euro /1000	31/12/2015	31/12/2014(*)	Variazione
Immobilizzazioni materiali	59.442	55.547	3.895
Diritti di utilizzo delle concessioni	288.887	209.480	79.407
Immobilizzazioni immateriali	11.073	9.830	1.243
Immobilizzazioni finanziarie	149.337	127.958	21.379
Crediti per imposte anticipate	26.343	28.434	(2.091)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	535.082	431.249	103.833
Fondo TFR	(3.630)	(3.837)	207
Fondi per rischi e imp. differite	(34.862)	(35.272)	410
Altre attività non finanziarie non correnti	254	532	(278)
Capitale Fisso da attività destinate ad essere cedute	0	24.472	(24.472)
CAPITALE FISSO	496.844	417.144	79.700
Magazzino	1.285	1.200	85
Crediti verso clienti	33.514	37.456	(3.942)
Crediti tributari	4.943	4.264	679
Altri crediti e altre attività a breve	2.670	2.882	(212)
Debiti verso fornitori e acconti	(66.909)	(42.288)	(24.621)
Debiti tributari	(6.067)	(1.355)	(4.712)
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	(3.119)	(3.158)	39
Altri debiti	(33.971)	(33.660)	(311)
TOTALE CAP.CIRC.NETTO	(67.654)	(34.659)	(32.995)
TOT. CAPITALE INVESTITO	429.190	382.485	46.705
Patrimonio netto di gruppo	211.462	212.890	(1.428)
Patrimonio netto di terzi	28.733	28.123	610
PATRIMONIO NETTO	240.195	241.013	(818)
Cassa e attività a breve	(69.624)	(81.920)	12.296
Debiti verso banche a breve	21.887	20.195	1.692
Debiti verso banche a lungo	230.137	199.177	30.960
Debiti verso altri finanziatori	368	217	151
Crediti finanziari verso società del gruppo e correlate	(185)	0	(185)
Debiti finanziari verso società del gruppo e correlate	6.412	3.803	2.609
TOTALE POSIZIONE FIN.NETTA	188.995	141.472	47.523
TOT. FONTI FINANZIARIE	429.190	382.485	46.705

(*) Ai fini di una più efficace rappresentazione dello stato patrimoniale, a partire dal presente bilancio consolidato ed a valere anche sul periodo di confronto attraverso un'opportuna riesposizione, sono state operate alcune riclassifiche che dunque non hanno avuto alcun effetto sul risultato economico di periodo e/o sul Patrimonio Netto. In particolare si è ritenuto di classificare i crediti ed i debiti *intercompany* aventi natura commerciale rispettivamente tra i crediti verso clienti e debiti verso fornitori e non più tra gli altri crediti ed altri debiti come in passato; ne è stata data opportuna evidenza sia nel prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata che nelle note illustrative.

I crediti o debiti per IVA sono ora esposti tra i crediti o debiti tributari e non più tra i crediti o debiti altri.



Posizione Finanziaria Netta

(Migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014
Cassa e altre disponibilità liquide	69.624	81.763
Altre attività finanziarie	185	157
Attività finanziarie	69.809	81.920
** Debiti bancari	21.887	20.195
* Altre passività finanziarie quota corrente	6.673	3.876
Passività a breve	28.560	24.071
** Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente	230.137	199.177
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente	107	144
Passività a lungo	230.244	199.321
Posizione finanziaria netta in <i>Continuing Operations</i>	(188.995)	(141.472)
Posizione finanziaria netta	(188.995)	(141.472)
* di cui passività nette per valutazione a <i>fair value</i> contratti derivati	225	34
** Totale debiti lordi verso banche	252.024	219.372

Rendiconto Finanziario Consolidato

(Migliaia di Euro)	2015	2014(*)
Autofinanziamento	49.805	44.725
Variazione di Circolante	9.699	(2.937)
Flusso monetario da attività operativa	59.504	41.788
Flusso monetario da attività di investimento	(79.792)	(57.920)
Flusso monetario attività finanziarie	4.130	57.816
Flusso monetario da attività destinate ad essere cedute	4.057	24.528
Flusso finanziario netto del periodo	(12.101)	66.212
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	81.723	15.511
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	69.622	81.723

(*) Ai fini di una più efficace rappresentazione dello stato patrimoniale, a partire dal presente bilancio consolidato ed a valere anche sul periodo di confronto attraverso un'opportuna riesposizione, sono state operate alcune riclassifiche che non hanno avuto alcun effetto sul risultato economico di periodo e/o sul Patrimonio Netto. Nel rendiconto finanziario consolidato si sono evidenziati i debiti verso fornitori per investimenti, si è poi ritenuto di classificare i crediti ed i debiti *intercompany* aventi natura commerciale rispettivamente tra i crediti verso clienti e debiti verso fornitori e non più tra gli altri crediti ed altri debiti come in passato; ne è stata data opportuna evidenza sia nel prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata che nelle note illustrative. I crediti o debiti per IVA sono ora esposti tra i crediti o debiti tributari e non più tra i crediti o debiti altri.

Fine Comunicato n.0761-25

Numero di Pagine: 9